



COMUNE di CANICATTI'
 Libero Consorzio Comunale di Agrigento

N. 24

Seduta del 28-01-2021

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

"PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2019. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) D. LGS. N. 267/2000 - PARCELLA AVV. ROSA MANGIAPANE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1581/2004".

L'anno **duemilaVENTUNO** addi **VENTINOVE** del mese di **GENNAIO** nel Comune di Canicatti e presso i locali del Teatro Sociale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica – in sessione ordinaria – per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno. (Seduta di 2^ Convocazione)

Il Presidente del Consiglio Avv. Alberto Tedesco assume la presidenza della seduta.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. GIOVANNI PANEPINTO

Alle ore chiamato l'appello, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Parla Rita		X
Marchese Ragona Liliana		X	Tedesco Alberto	X	
Palermo Umberto	X		Carusotto Salvatore		X
Licata Domenico		X	Aprile Diego	X	
Salvaggio Luigi		X	Lo Giudice Giuseppe	X	
Muratore Calogero		X	Pendolino Evelyn	X	
Falcone Fabio	X		Giardina Ignazio		X
Trupia Ivan	X		Alaimo Brigida		X
Rubino Giovanni	X		Li Calzi Silvia		X
Alaimo Giuseppe		X	Lauricella Angela Assunta		X
Cipollina Francesca		X	Messina Fabiola		X
Lo Giudice Maria		X	Maira Antonio	X	

PRESENTI N.ro

10

ASSENTI N.ro

14

Il Presidente del Consiglio Comunale Avv. A. Tedesco, risultato legale il numero degli intervenuti, dichiara valida la seduta, pertanto, invita i Consiglieri Comunali alla trattazione del punto posto all'ord.g. Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: **"Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera E) D. Lgs. N. 267/2000- Parcella Avv. Rosa Mangiapane Determinazione Dirigenziale N. 1581/2004"**, pervenuta giusta nota prot. N. 39052 del 16/10/2020, proponente Dott.ssa Maria Cigna -- Avvocatura Comunale.

Intervento del Segretario Generale del Comune di Canicatti Dott. G. Panepinto:

Premette che, in assenza della D.ssa Cigna per ragioni personali, relazionerà sulla proposta di deliberazione in esame. Precisa che la proposta nasce da un contenzioso a seguito del quale, in data 20 Marzo 2018, con nota assunta al prot. N. 14071, l'Avv. Rosa Mangiapane ha trasmesso la parcella, per attività prestata in favore dell'Ente, per un importo di € 11.514,51. Aggiunge che, con nota assunta al prot. N. 9812/2019, in riscontro alla proposta di adesione al Piano di Riequilibrio dell'Ente, l'Avv. Rosa Mangiapane dichiara di accettare a titolo transattivo il pagamento della complessiva somma di euro di € 10.363,06 senza interessi sempre a saldo e stralcio, e transazione di ogni e qualsiasi pretesta derivante dall'incarico conferito con Determinazione Dirigenziale N. 1581/2004. Comunica che con successiva nota è stato proposto all'Avv. di dare la propria disponibilità ad una ulteriore decurtazione del credito, proposta che l'Avv. Rosa Mangiapane ha, ovviamente, accettato. Riferisce che questo è un debito che viene riportato nella Delibera di Consiglio Comunale che ha approvato il Piano di Riequilibrio e, pertanto, si propone di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera c) D.Lgs.N. 267/2000, per i motivi in premessa esplicitati e da intendersi qui integralmente richiamati, la legittimità del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di € 10.300,00, derivante dall'incarico legale conferito con Determinazione Dirigenziale N. 1581 del 2004. Prosegue con la lettura integrale del dispositivo. Comunica infine che con verbale N. 2 del 28 Gennaio 2021 la I^a Commissione ha espresso parere favorevole alla proposta di deliberazione e con verbale del 4 Gennaio 2021 il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio con relativo finanziamento.

Intervento del Consigliere Comunale G. Lo Giudice:

In qualità di Presidente, comunica che la I^a Commissione Consiliare Permanente ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione.

Il Presidente del Consiglio Comunale, considerato che nessun Consigliere Comunale ha chiesto di intervenire, pone ai voti la Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: **"Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera E) D. Lgs. N. 267/2000- Parcella Avv. Rosa Mangiapane Determinazione Dirigenziale N. 1581/2004"**, pervenuta giusta nota prot. N. 39052 del 16/10/2020, proponente Dott.ssa Maria Cigna – Avvocatura Comunale, ed invita il Segretario Generale Dott. G. Panepinto a procedere con la votazione per appello nominale.

Durante la votazione si acquisiscono le seguenti dichiarazioni di voto:

CONSIGLIERE COMUNALE F. FALCONE:

<<Semplicemente non ci (Audio incomprensibile) siamo (Audio incomprensibile) forse c'è appena appena il numero legale per i debiti fuori bilancio. Io in questo caso mi astengo. Ma richiamo la maggioranza a far venire tutti i consiglieri comunali in aula. I loro 14 consiglieri. Perché se noi vediamo tra i consiglieri di opposizione, siamo solo 6, siete 6.>>

CONSIGLIERE COMUNALE G. LO GIUDICE:

<<Grazie Presidente. Io naturalmente (Audio incomprensibile) in un certo senso anche questa



CITTA' DI CANICATTI'
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

AVVOCATURA COMUNALE

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2019. RICONOSCIMENTO LEGITTIMITA' DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETT. E) D. LGS. N. 267/2000 – PARCELLA AVV. ROSA MANGIAPANE – DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1581/2004

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di Deliberazione

PREMESSO che:

- il Testo Unico degli Enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 D. Lgs n. 267/2000 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

CONSIDERATO che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;
- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente ma solo "per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e);
- l'art 194, comma 1, lett. e) del d. lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11/06 del 07/11/2006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;

CONSIDERATO, altresì, che:

- i due requisiti richiesti dall'art 194, comma 1, lett. e) - utilità e arricchimento - devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'ente un arricchimento;
- l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali;
- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente mentre il pagamento della restante parte del debito (cd "utile di impresa") deve essere richiesto a chi ha ordinato o reso possibile la fornitura;

DATO ATTO che

con D.D. n. 1581 del 15/09/2004, avente ad oggetto: "Nomina legale per la reintegra degli alloggi comunali detenuti abusivamente" è stato conferito incarico all'Avv. Rosa Mangiapane, per la trattazione delle situazioni di illegale detenzione di alloggi di proprietà dell'Ente, occupati abusivamente, nonostante diverse richieste di sgombero, provvedendo nel contempo ad impegnare la presuntiva somma di € 2.500,00, liquidata con D.D. n. 736/2006 (fattura n. 1/2006) e con D.D. n. 737/2006 (fattura n. 2/2006), per attività stragiudiziale prestata dal legale, in riferimento ad alcune delle situazioni, mentre in relazione ad altre il Comune di Canicatti ha convenuto in giudizio coloro che detenevano illegalmente gli immobili, dinanzi il Tribunale di Agrigento; giudizi che vengono definiti con sentenza n. 1670/2014, con la quale viene dichiarata cessata la materia del contendere, per l'intervento di un accordo transattivo tra le parti, e con sentenza n. 1675/2014, con la quale il Tribunale di Agrigento rigetta le domande proposte dal Comune di Canicatti

- in data 20/03/2018, con nota assunta al prot. n. 14071, l'Avv. Rosa Mangiapane ha trasmesso parcella per l'attività professionale prestata in favore dell'Ente nei giudizi de quibus, per un importo di € 11.514,51

PRESO ATTO che

-con nota assunta al prot. n. 9812 del 07/03/2019, in riscontro alla proposta di adesione al Piano di riequilibrio dell'Ente prot. n. 8995 del 28/02/2019, dichiara di accettare a titolo transattivo il pagamento della complessiva somma di € 10.363,06 senza interessi dilatori, a saldo e stralcio, e transazione di ogni e qualsiasi pretesa derivante dall'incarico conferito giusta Determinazione Dirigenziale n. 1581/2004

-con direttiva prot. n. 21414 del 09.06.2020 avente ad oggetto" *Linee guida per la liquidazione delle somme debende ai creditori a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno quale anticipazione del 50% sul fondo di rotazione*" l'Amministrazione Comunale ha disposto le linee guida per la richiesta di ulteriore disponibilità da parte dei creditori, che hanno manifestato adesione ad accordi di pagamento, alla decurtazione del credito con liquidazione in unica soluzione.

- Con ulteriore nota del 23/07/2020, prot. n. 27756, è stata rappresentata la richiesta di ulteriore disponibilità alla decurtazione del credito vantato, alla quale il legale riscontra comunicando la disponibilità alla riduzione "*dell'importo già previamente decurtato di € 10.363.06 nella misura di € 10.300,00 ai fini della ricezione del pagamento in un'unica soluzione entro il corrente anno...*"

TENUTO CONTO che:

- con Deliberazione del Consiglio comunale n. 70 dell'11/12/2018 è stata deliberata l'adesione al Piano di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'art. 243 bis TUEL,
- con successiva Deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30/03/2019 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario, trasmesso con note prot. nn. 14959 e 14961 dell'8/04/2019 al Ministero dell'Interno ed alla Corte dei Conti per l'approvazione;
- detto piano contiene l'elenco delle passività accertate a carico dell'Ente e l'individuazione delle risorse finanziarie necessarie per il soddisfacimento dei crediti vantati;
- per le passività riportate nel Piano è stato proposto alle parti creditrici accordo transattivo al fine di ridimensionare la massa creditoria;

TENUTO CONTO, altresì, che:

- con nota prot. n. 14963 dell'08/04/2019 l'Ente ha presentato istanza di accesso al Fondo di rotazione per un importo pari ad € 10.716.600,00, necessario al fine di finanziare, ai sensi dell'art. 43 D.L. n. 133/2017 i debiti fuori bilancio, il deficit ordinario 2018 e per garantire maggiore liquidità all'Ente;

- con successiva nota prot. n. 47948 del 25/11/2019 l'Ente comunale ha chiesto l'anticipazione pari al 50% del Fondo di rotazione massimo concedibile, ai sensi dell'art. 1, comma 960, della L.n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019);

VISTO lo schema di atto transattivo allegato alla presente deliberazione approvato con Deliberazione della G.C. n. _____ del _____;

RITENUTO che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

CONSIDERATO, dunque, che si rende necessario ricondurre il debito nella contabilità dell'Ente ripristinando l'ordinaria procedura di spesa, con effetto vincolante per lo stesso, secondo la procedura di cui all'art. 194 TUEL lettera e), in quanto trattasi di acquisizione di beni/servizi che hanno comunque determinato utilità ed arricchimento all'Ente relativamente all'esercizio di funzioni di propria competenza;

DATO ATTO che il debito fuori bilancio oggetto della presente proposta rientra tra quelli inseriti nel Piano di riequilibrio pluriennale, approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 30/03/2019, come risulta dalla ricognizione dei debiti fuori bilancio e delle passività potenziali, di cui alla nota prot. n. 12544 del 25/03/2019;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere al riconoscimento e finanziamento del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 TUEL lettera e), in considerazione delle caratteristiche della spesa in oggetto, per un importo complessivo di € 10.300,00;

RILEVATO che la spesa per il finanziamento del debito fuori bilancio in oggetto trova copertura nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con D.C.C. n. 22/2019;

DATO ATTO che in data 11/03/2020, con il provvisorio di entrata 0001444, ai sensi dell'art. 1, comma 960 della L. n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) è stato accreditato dal Ministero dell'Interno l'importo di €. 5.364.900,00, quale anticipazione pari al 50% del fondo di rotazione massimo concedibile, di cui all'art. 243-ter TUEL;

DATO ATTO che con D.L. n. 34/2020, convertito in Legge n.77/2020, è stato prorogato al 30/09/2020 il termine di approvazione del bilancio di previsione;

VISTA la nota prot. n. 21414 del 09/06/2020, avente ad oggetto "*Linee guida per la liquidazione delle somme debende ai creditori a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno quale anticipazione del 50% sul fondo di rotazione*", con cui l'Amministrazione comunale ha "*Ritenuto, di dover procedere alla liquidazione delle somme debende dando priorità assoluta ai creditori che hanno già dichiarato di accettare la richiesta dell'Ente comunale di decurtazione e/o rateizzazione del pagamento, con ciò determinandosi una riduzione della massa passiva*";

VISTA la Deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 29/06/2020 di approvazione della variazione di bilancio per anticipo fondo di rotazione *ex art. 243 – ter TUEL* in ratifica della Deliberazione di Giunta comunale n. 81/2020;

CONSIDERATO che l'adozione del presente provvedimento non sconta le limitazioni, di cui all'art. 163 D. Lgs. n. 267/00, atteso che l'eventuale mancata adozione dello stesso può cagionare un danno certo e grave, potendo pregiudicare l'accordo transattivo da stipulare con la parte creditrice;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi responsabili, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, verbale n. _____ del _____, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6 del D.Lgs. n. 267/2000;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente atto;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il TUEL

VISTO lo Statuto Comunale

Per quanto sopra espresso

PROPONE DI DELIBERARE

DI RICONOSCERE ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, per i motivi in premessa esplicitati e da intendersi qui integralmente richiamati, la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di € 10.300,00, derivante dall'incarico legale conferito con Determinazione Dirigenziale n. 1581/2004;

- **DI PRENDERE ATTO** dell'atto transattivo approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____

DI DARE ATTO che la predetta somma trova copertura finanziaria al Cap. 743 denominato "Fondo vincolato al finanziamento debiti fuori bilancio" Missione 1 - Programma 1 - Titolo 1 - Macro 10 del bilancio comunale in corso di formazione, previa adozione di determinazione da parte dell'Avvocatura Comunale;

DI INCARICARE la P.O.1, Dott.^{ssa} Caterina Attenasio di trasmettere, il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti per la regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della l. 289/2002;

DI TRASMETTERE, altresì, a cura della Presidenza del Consiglio Comunale il presente provvedimento al Sindaco, al Segretario Generale, all'Ufficio Avvocatura Comunale, alla titolare della Posizione Organizzativa n. 3 - Servizi Finanziari, al titolare della P.O.4

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dal già ritardato pagamento produttivo di danni

Canicatti, _____

Il responsabile del Procedimento
Dott.^{ssa} Maria Cigna

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, recepito dalla L.R. n. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine:

in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA**

Canicatti, 21.09.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giovanni Panepinto

In ordine alla **REGOLARITÀ CONTABILE**

Canicatti, 21.09.2020

Il Responsabile P.O. n. 3/ Servizi Finanziari
Dott.^{ssa} Carmela Meli

COMUNE DI CANICATTI'

(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

Corso Umberto I n. 59 – C.A.P. 92024

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 1 del 04/01/2021

Parere sulla Proposta di Deliberazione di Riconoscimento Debito Fuori Bilancio per il Consiglio Comunale con oggetto:

“Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 267/2000. Parcella Avv. Rosa Mangiapane – Determinazione Dirigenziale n. 1581/2004.”.

L’anno 2021 in data 04/01/2021, si riunisce con modalità telematiche, il Collegio dei Revisori del Comune di Canicatti (AG), nominato con deliberazione di C.C. n. 91 del 28/12/2017 per i componenti Dott. Licciardi Salvatore e Dott. Cicerone Biagio, e per l’altro componente Dott. Occhipinti Francesco con deliberazione di C.C. n. 13 del 09/03/2020, con sede logistica presso lo Studio del Dott. Licciardi Salvatore, Via P. D’Asaro n. 3 in Palermo, nelle persone di:

Dott. Licciardi Salvatore – Presidente
Dott. Cicerone Biagio – Componente
Dott. Occhipinti Francesco – Componente.

per rilasciare il parere di competenza in merito alla proposta di deliberazione al Consiglio Comunale del 21/09/2020, da parte dell’Ufficio dell’Avvocatura Comunale, con atto predisposto dal Funzionario Amministrativo Dott.ssa Maria Cigna, avente per oggetto: **“Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194, comma 1, lett. e) D.Lgs. n. 267/2000. Parcella Avv. Rosa Mangiapane – Determinazione Dirigenziale n. 1581/2004.”.**

IL COLLEGIO:

VISTA, la richiesta di parere prot. 44929 del 20/11/2020 della Direzione II Servizi Finanziari, a firma del titolare di P.O. n. 4, Dott. Pietro Saia, relativa a quanto in oggetto e da rilasciare ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), punto 6 del D.Lgs. n. 267/2000;

PREMESSO che l’art. 194 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l’esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d’urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell’articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’Ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 11/12/2018 è stata deliberata l'adesione al Piano di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30/03/2019 è stato approvato il Piano di riequilibrio finanziario e successivamente trasmesso, in data 08/04/2019, al Ministero dell'Interno e alla competente Corte dei Conti;
- il predetto piano contiene l'elenco delle passività accertate a carico dell'Ente e individua le risorse finanziarie necessarie al soddisfacimento dei crediti vantati;
- per le passività riportate nel Piano è stato proposto alle parti creditrici accordo transattivo al fine di ridimensionare la massa creditoria;
- in data 08/04/2019 l'Ente ha presentato istanza di accesso al Fondo di rotazione per un importo pari a € 10.716.600,00, necessario al fine di finanziare i debiti fuori bilancio, il deficit ordinario 2018 e per garantire maggiore liquidità all'Ente;
- in data 25/11/2019 l'Ente ha chiesto l'anticipazione pari al 50% del Fondo di rotazione massimo concedibile, ai sensi dell'art. 1, comma 960, della Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019);
- in data 11/03/2020 è stato accreditato dal Ministero dell'Interno l'importo di € 5.364.900,00, quale anticipazione pari al 50% del fondo di rotazione massimo concedibile, di cui all'art. 243-ter del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO che:

- con Determina Dirigenziale n. 1581 del 15/09/2004 con oggetto: "Nomina legale per la reintegra degli alloggi comunali detenuti abusivamente" è stato conferito incarico all'Avv. Rosa Mangiapane, per la trattazione della questione legale di occupazione abusiva di alloggi di proprietà comunale provvedendo ad impegnare in via presuntiva la somma di € 2.500,00 liquidata alla suddetta professionista per l'attività stragiudiziale prestata, con D.D. n. 736 e 737 anno 2016. Il Comune di Canicattì altresì provvedeva a convenire in giudizio dinanzi al Tribunale di Agrigento i soggetti che detenevano illegalmente gli immobili in questione e con sentenze n. 1670/2014 e n. 1675/2014 il giudice adito definiva i giudizi come proposti;
- in data 20/03/2018 con nota assunta al prot. 14071, l'Avv. Rosa Mangiapane ha trasmesso parcella per l'attività professionale prestata in favore dell'Ente nei giudizi de quibus e come descritti nella proposta di deliberazione in oggetto per l'importo di € 11.514,51;
- con ultima nota del 23/07/2020 prot. 27756 l'Avv. Rosa Mangiapane ha rappresentato l'ulteriore disponibilità alla decurtazione del credito vantato di € 10.363,06 come inizialmente accettato a definitivi € 10.300,00 per la ricezione del pagamento in un'unica soluzione entro l'anno 2020;
- con direttiva prot. n. 21414 del 09.06.2020 avente ad oggetto " *Linee guida per la liquidazione delle somme debende ai creditori a seguito del trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno quale anticipazione del 50% sul fondo di rotazione*" l'Amministrazione Comunale ha disposto le linee guida per la richiesta di ulteriore disponibilità da parte dei creditori, che hanno manifestato adesione ad accordi di pagamento, alla decurtazione del credito con liquidazione in unica soluzione;

CONSIDERATA la convenienza per l'Ente alla definizione bonaria della controversia, tenuto conto che la fattispecie rientra nella ipotesi di debito fuori bilancio per i quali il primo comma, lett. e) dell'art. 194 TUEL consente la legittimazione e il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale:

VISTA

- la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 29/06/2020 di approvazione della variazione di bilancio per anticipo fondo di rotazione *ex art. 243 - ter* TUEL in ratifica della Deliberazione di Giunta comunale n. 81/2020;

-la proposta di deliberazione della Giunta Comunale del 21/09/2020 che ha approvato lo schema di atto transattivo e viene dato mandato all'Ufficio Avvocatura Comunale di provvedere alla stipula dell'atto transattivo, una volta ottenuto il riconoscimento del debito fuori bilancio da parte dell'organo consiliare, e all'adozione degli atti consequenziali;

VISTI

- i pareri di regolarità tecnica apposti il 21/09/2020 dal Segretario Generale Dott. Giovanni Panepinto e di regolarità contabile il 05/10/2020 dal Dirigente del Settore Finanziario Dott.ssa Carmela Meli sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale come formulata, e sulla Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale del 21/09/2020;

VISTA ed ACCERTATA

la necessità del "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*", ai sensi del T.U.E.L., **art. 194, comma 1, lett. e)**, per come riportato nelle premesse, da porre a carico del bilancio 2020, capitolo 743, Fondo Vincolato al finanziamento dei debiti fuori bilancio; Titolo I – Missione 1 Programma 1 – Macro 10,

il Collegio dei Revisori dei Conti,

avendo riscontrato i requisiti per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio proposti nella Deliberazione in oggetto,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE al riconoscimento e relativo finanziamento di tale debito fuori bilancio per un ammontare complessivo di **euro 10.300,00**,

INVITA

- a) l'Ente, qualora non sia già stato fatto, affinché vengano compiute le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa;
- b) il Responsabile dei Servizi Generali dell'Ente, ai sensi dell'art. 23 della legge 27.12.2002, n. 289, a trasmettere la deliberazione consiliare di riconoscimento di debiti fuori bilancio e gli atti ad essa allegati alla Corte dei Conti, Procura Regionale della Sicilia.

Copia del presente verbale viene trasmesso al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale, al Sindaco, al Dirigente del Servizio Legale ed al Dirigente del Settore Finanziario.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Licciardi Salvatore (firma digitale)

Dott. Cicerone Biagio (firma digitale)

Dott. Occhipinti Francesco (firma digitale)

situazione che il consigliere Falcone ha manifestato nei confronti non solo in opposizione ma nei confronti della maggioranza, ma perché i debiti fuori bilancio fanno parte di tutta questa Assise, di questo Consiglio. Io come Presidente di Commissione mi porta certo di interpretare e di comportarmi con tutti disposto di affrontare i debiti fuori bilancio perché i debiti fuori bilancio sono (Audio incomprensibile) i consiglieri che sono stati eletti in questa Assise dalla città di Canicattì. Non c'è maggioranza e non c'è neanche opposizione. Dobbiamo essere tutti (Audio incomprensibile) essere responsabili, di votarli e di votarli in una maniera ben precisa, perché non è giusto che oggi qualcuno abbandona l'aula (Audio incomprensibile) domani mattina va a fare le interviste dicendo che il Consiglio di Canicattì si abbandona perché la maggioranza o per lo più... E concludo. Perché il discorso tra maggioranza ed opposizione fa cadere il numero legale. Questa cosa non la digerisco. Quindi dobbiamo essere responsabili tutti per il bene di questa città di prenderci ognuno di noi le nostre responsabilità. Quindi io naturalmente voto favorevole, perché sono responsabile di questa situazione. Grazie Presidente.>>

Ultimata la votazione ed acquisite le dichiarazioni di voto che precedono il Presidente del Consiglio accertato che la stessa ha dato il seguente risultato ne proclama l'esito:

Presenti N. 10 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - U. Palermo - F. Falcone - I. Trupia - G. Rubino - A. Tedesco - D. Aprile - G. Lo Giudice - E. Pendolino - A. Maira.

Assenti N. 14 Consiglieri Comunali

Hanno votato:

A favore N. 9 Consiglieri Comunali: F. Di Benedetto - U. Palermo - I. Trupia - G. Rubino - A. Tedesco - D. Aprile - G. Lo Giudice - E. Pendolino - A. Maira.

Astenuto N. 1 Consigliere Comunale F. Falcone

Per quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di Approvare la Proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: "**Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N. 22/2019. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera E) D. Lgs. N. 267/2000 - Parcella Avv. Rosa Mangiapane Determinazione Dirigenziale N. 1581/2004**", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F. Di Benedetto

Stante la

IL PRESIDENTE

Avv. A. Tedesco

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giovanni Panepinto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto _____

Il Segretario Generale

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 - comma 1 - L.r. 3.12.1991, n.44
Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale

Dr. Giovanni Panepinto

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario